

# L'esperienza agroalimentare per invertire il sottosviluppo

In arrivo una delegazione di imprenditori tunisini per visitare le aziende locali

## LA COOPERAZIONE

**FANO** L'amministrazione fanese è capofila di un progetto per la cooperazione con il Nord Ovest della Tunisia. Attesa in città una delegazione di imprenditori tunisini, che dal 9 al 13 maggio prossimi sarà impegnata nelle visite ad aziende agricole locali.

### Il convegno

Intermezzo nel pomeriggio del 12 maggio: dalle 14.30, nella Mediateca Montanari, un convegno riassuntivo intitolato L'esperienza di Fano e il ruolo dei Comuni nella cooperazione territoriale. La regione nordafricana interessata dal progetto Startup Tunisie è «caratterizzata da una forte sperequazione tra aree costiere e aree interne rurali», spiega una nota degli organizzatori. L'obiettivo è dunque promuovere opportunità lavorative attraverso startup (imprese giovani, innovative e ad alto contenuto tecnologico) del sistema agroalimentare, che coinvolgano imprese biologiche marchigiane e della regione nordafricana.

Il progetto Startup Tunisie è co-finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione al-



Il mulino dell'azienda cooperativa Gino Girolomoni

lo sviluppo, fanno parte dell'accordo (partenariato) Lega delle Autonomie Locali, Dipartimento di Economia dell'Università urbinata Carlo Bo, Cefa onlus, Consorzio Marche Biologiche, Fondazione Agraria Cante di Montevecchio e soggetti tunisini.

«Il progetto – sostiene il sindaco di Fano, Massimo Seri – si traduce in un aiuto sostanziale allo sviluppo di Paesi con un forte ritardo e vuole stimolare sia una crescita effettiva sia un cambiamento concreto. È sta-

**Fano capofila di un progetto internazionale per sviluppare startup nel settore biologico**

ta un'esperienza importante che, oltre a valorizzare il ruolo centrale dei soggetti coinvolti, ribadisce il ruolo dei Comuni e l'importanza della cooperazione territoriale, dando vita a nuovi legami e proficui rapporti economici e commerciali per garantire uno sviluppo reale e sostenibile nel tempo».

La delegazione tunisina, composta da sei imprenditori agricoli e due rappresentanti istituzionali, sarà dunque accolta lunedì prossimo alle 18 nella sede della Fondazione Agraria Cante di Montevecchio. Il gruppo sarà accompagnato da un delegato del Comune, dalla docente Elena Viganò (Università di Urbino) e da Francesco Torriani, presidente del Consorzio Marche Biologiche. Durante l'incontro sarà

presentato il programma della settimana e sarà proposta una degustazione a cura dell'Emporio Ae-coop Contatto. Il giorno seguente, martedì 10 maggio, sono previste visite ad aziende agricole tra Carignano, Bellocchi, Montemaggiore di Colli al Metauro e Isola del Piano. Giovedì 12 maggio il convegno sull'esperienza di Fano.

### I processi virtuosi

Dopo il saluto del sindaco Seri, interventi di Matteo Ricci, primo cittadino di Pesaro e presidente Ali; di Antonio Ragonesi dell'Ance; della sottosegretaria al Ministero degli esteri Marina Sereni; di Alessandro Tassi Carboni, presidente consiliare a Parma; di Giorgio Calcagnini, rettore a Urbino; di Fabio Musso, proutore; di Nicola Manca, consulente della Lega autonomie per la cooperazione. Modera Ivan Antognozzi. A seguire presentazione e approfondimento del progetto Startup Tunisie, che ha tra i suoi obiettivi più ambiziosi la prospettiva di ridurre la povertà e le disuguaglianze, riconoscendo ai Comuni un ruolo centrale nell'attivare processi virtuosi. Conclusioni a cura di Andrea Senatori, direttore di sede regionale per Aics.

**Oswaldo Scatassi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA